



Comune di Guardistallo

Prov. Pisa
UFFICIO TECNICO



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Determinazione n. sett. 47 del 23.08.2023

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1, INVESTIMENTO 1.2 'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI' - DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI 'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI' AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.L. 76/2020, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 36.430,01 (IVA ESCLUSA), CIG: A00677B5E2 CUP: D31C22000650006

IL RESPONSABILE

Visto il provvedimento del Sindaco n. 2 del 01.12.2021 ad oggetto: "Nomina responsabile P.O. Area Tecnica" con il quale si attribuisce alla sottoscritta ing. Chiara Salatino, i compiti e le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Guardistallo;

Richiamate:

- La Deliberazione Consiliare n. 4 del 8.03.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- La Deliberazione Consiliare n. 13 del 24.03.2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 ed i relativi allegati;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

Visto il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

Visto il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti

complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41

Visto il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»

Visto l'art. 14 c. 4 del D.L. n. 13 del 24/02/2023, recepito dall'art. 225 c. 8 del D.Lgs 36/2023, che proroga fino al 31/12/2023 le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023;

Richiamato l'art. 1 comma 2 lett. A del Dl. 76/2020 in merito all'affidamento nell'ambito dei progetti finanziati con fondi PNRR mediante procedure in deroga a quanto previsto dall'art. 50 comma. 1 lett. B del Dlgs. 36/2023,

Visto in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]» modificato dall'art. 14 D.Lgs 36/2023;

Visto altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023 [...]»

Visto l'art. 17 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Dato atto della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR

Dato atto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie

per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

Visto L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento";

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

Dato atto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

Visto l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Visto che la Dott.ssa Monica Regini risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto che la sottoscritta Ing. Salatino Chiara è stata individuata con determinazione n.113 del 23/08/2023 (n.sett. 39 - Area 1) Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

dato atto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 ;

Dato atto della necessità di affidare il servizio di "Abilitazione al Cloud per le PA locali" avente le seguenti caratteristiche:

- Servizi di Demografici, Tributi e Lampade votive
- Servizi di Segreteria, Finanziaria e Personale

Visto che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la realizzazione del progetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI";

Considerato di prevedere una durata contrattuale pari a 450 giorni;

Considerato che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 36.430,01 come di seguito dettagliato:

- € 25.930,01 MIGRAZIONE AL CLOUD (SERVIZI PORTING e NUOVI SERVIZI) oltre iva al 22% (€ 5.704,60). Totale Iva inclusa: € 31.634,61
- € 10.500,00, IVA esente, per servizi di formazione sulle procedure suddette

Per un importo complessivo, iva inclusa, pari ad € 42.134,61

Dato atto che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi che non vengono svolti in luoghi ove l'amministrazione ha disponibilità giuridica, ma eseguiti da remoto nell'azienda dell'affidatario;

Acquisito mediante Ordine diretto di acquisto, tramite MePa, inoltrato all'operatore economico società Maggioli S.p.A. con sede in Via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) Partita IVA 02066400405, Cf. 06188330150, l'offerta tecnico-economica relativa al servizio di "Abilitazione al Cloud per le PA locali" per un importo complessivo offerto pari ad € 36.430,01, IVA esclusa;

Considerato:

- che l'operatore Maggioli S.p.A. ha presentato un'offerta tecnico-economica rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico sottesi all'affidamento;
- che, pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 108, comma 1, DLgs. 36/2023
- che il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi informatici cloud come rilevato dal RUP mediante indagine esplorativa, e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità di cui all'art. 108, comma 1, DLgs. 36/2023;
- che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

- che, in relazione al principio di rotazione, esso viene soddisfatto in quanto la prevalenza dei servizi oggetto di appalto viene affidata ad un nuovo operatore

Ritenuto di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

Dato atto che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021, ha acquisito di una autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici; ha verificato la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informativo dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), e può procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

Considerato che l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 53 co. 4 del D. Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità e pertanto non viene richiesta garanzia definitiva;

Tenuto che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare:

(a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

b) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021 e del combinato disposto dagli artt. 18 e 55 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 37/2023, ai sensi del quale «9. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea »;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 36.430,01 IVA esclusa (pari a € 42.134,61 IVA inclusa), trovano copertura al cap. 9700/1 del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di affidare mediante Ordine diretto di acquisto, tramite MePa, i servizi aventi ad oggetto **ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI** all'operatore economico Maggioli S.p.A. con sede in Via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) Partita IVA

- 02066400405, Cf. 06188330150, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 42.134,61 (pari a € 36.430,01 + IVA pari a € 5.704,60);
2. di impegnare la spesa totale di euro 42.134,61 IVA compresa al cap. 9700/1 del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità nel seguente modo:
 - € 25.930,01 per MIGRAZIONE AL CLOUD (SERVIZI PORTING e NUOVI SERVIZI) oltre iva al 22% (€ 5.704,60). Totale Iva inclusa: € 31.634,61
 - € 10.500,00, IVA esente, per servizi di formazione sulle procedure suddette
 3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
 4. di dare atto che la spesa per il presente approvvigionamento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
 5. di dare atto che il RUP è la Responsabile dell'area Contabile, Dott.ssa Monica Regini;
 6. di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione è la Responsabile dell'area Tecnica, Ing. Chiara Salatino;
 7. di approvare lo schema contrattuale di scrittura privata allegato alla presente ;
 8. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto nelle more dell'accertamento dei requisiti generali e speciali di partecipazione;
 9. di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, acquista esecutività dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art.183, comma 7, del Decreto Legislativo n.267/2000.
 10. di prendere atto che la presente determinazione, divenuta esecutiva, sarà pubblicata, in copia, all'Albo pretorio, per la durata di 15 giorni consecutivi, a cura dell'Ufficio di segreteria;
 11. di disporre, inoltre, la pubblicazione del presente atto sul portale "Amministrazione trasparente, nonché di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dagli articoli 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, co. 32 della legge 190/2012;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Chiara Salatino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.